

# **Il Johrei e la preghiera hanno vinto un'infezione letale**

## **Mariene Polido - Milano - Italia**

Mi chiamo Mariene Polido, sono brasiliana, vivo in Italia dall'agosto 2007 e sono membro dell'Associazione Messianica d'Italia da ottobre 2009.

Nel mese di aprile dell'anno scorso ricevetti una lieta notizia: di lì a pochi mesi sarei diventata nonna di due gemelli. La notizia mi riempì di gioia!

La gravidanza era trascorsa normalmente fino al settimo mese, quando mia nuora fu ricoverata in ospedale e il 4 novembre sono nate le bambine.

Pareva andato tutto bene, sembravano essere tutte e tre in salute, ma purtroppo il giorno seguente riscontrarono a mia nuora una grave infezione generalizzata, che la portò a un coma profondo senza speranza di guarigione.

Rimasi sconvolta e spaventata. Ero a Milano e per prima cosa avvisai il Ministro Rosa Maria, che mi suggerì di chiamare subito la Chiesa Messianica della mia città, dov'era ricoverata mia nuora, per chiedere assistenza religiosa.

Chiamai ed una missionaria si interessò al mio problema e promise di andare in ospedale per trasmettere il Johrei a mia nuora.

I medici dicevano di aver fede, poiché solo un miracolo la poteva salvare.

Dedicaì tutta me stessa a questo scopo pregando perché il miracolo avvenisse.

Dopo il terzo Johrei, mia nuora uscì dal coma ma rimase comunque in condizioni molto critiche, senza speranza di vivere.

In questo frattempo partii per il Brasile e dopo venti giorni mia nipotina Marianna, una delle gemelle, morì per una paralisi respiratoria, e le fu riscontrato lo stesso batterio di mia nuora.

Il giorno precedente al funerale anche l'altra nipotina Maria Luisa risultò infetta dallo stesso batterio e andò in terapia intensiva per 10 giorni. Quando sembrava che non ci fosse più alcuna speranza, andai nella Chiesa Messianica e pregai con umiltà e fede, affinché Dio e Meishu-Sama salvassero mia nuora e mia nipote e mi togliessero da questo incubo entro Natale.

Pregai con convinzione assoluta che il peggio non sarebbe successo, nonostante mio figlio ripetesse disperato che avrebbe perso tutta la sua famiglia.

In questo terribile periodo ricevevano entrambe un'ora di Johrei al giorno dai volontari, io invece trasmettevo loro Johrei senza sosta, dalla mattina alla sera.

Promisi a me stessa che se si fossero salvate sarei andata al Suolo Sacro di Guarapiranga per il Natale di Meishu-Sama, ma mi recai lì comunque qualche giorno prima.

Dopo 50 giorni di degenza in ospedale, finalmente mia nipotina Maria Luisa si riprese e fu dimessa. Anche mia nuora si riprese e fu dimessa due giorni dopo.

Ringrazio Dio e Meishu-Sama per questi miracoli meravigliosi e intendo impegnarmi nella salvezza del maggior numero di persone, avviandole alla Chiesa Messianica Mondiale, affinché si sentano felici come io mi sento oggi.

Grazie a tutti!